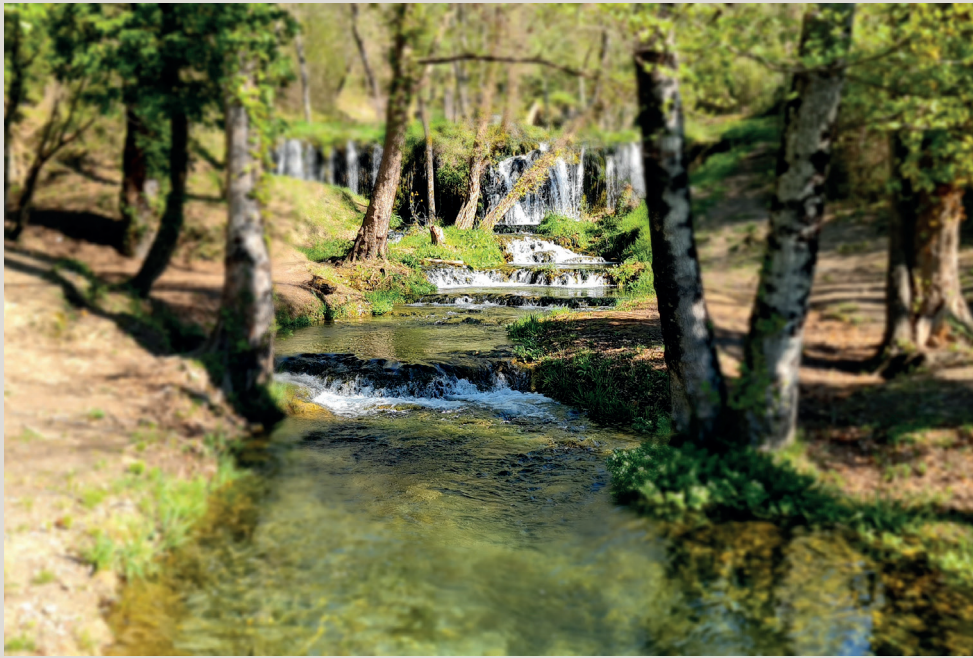




Latronico: la storia e il territorio

Il Comune di Latronico entra a far parte della rete Monumenti aperti per il primo anno grazie al partenariato di ArtePollino APS nell'ambito del progetto candidato sull'avviso pubblico.

L'associazione ArtePollino ha sede a Latronico, uno dei Comuni del Parco nazionale del Pollino, che, grazie alla sua posizione geografica centrale rispetto al mare e rispetto alle grandi montagne, e grazie all'ottima rete viaria che lo serve, offre al visitatore diverse opportunità: principalmente quella di poter combinare un tipo di turismo che va dalle terme al mare e alla montagna.

Il centro è posizionato a 888 m s.l.m. all'entrata della valle del Sinni, nella parte sud-occidentale della provincia, e sorge ai piedi del monte Alpi, un'imponente montagna dell'Appennino meridionale, costituito da tre cime denominate Santa Croce (1893 m s.l.m.), Punta del Corvo (1880 m s.l.m.) e Pizzo Falcone (1900 m s.l.m.). Ha una superficie di 75,98 km² prevalentemente montuosa ed è attraversato dal fiume Sinni e dal torrente Fiumitello, entrambi a regime torrentizio.

Il paese nasce inizialmente attorno alla parte alta per poi svilupparsi successivamente nelle zone sottostanti. Lo si può notare guardando la struttura urbanistica: è sostanzialmente a "macchia d'olio" e si può distinguere una parte dove sorge il centro storico, denominata Capadavutu e una parte bassa detta Capabbasciu. Nella zona denominata dagli abitanti Munisterio, in tempi antichi sorgeva un convento di Gesuiti.



LATRONICO

www.monumentiaperti.com [f](#) [@](#) [x](#) [v](#) #monumentiaperti2025

Informazioni utili

La partecipazione alla manifestazione è gratuita; sabato 11 dalle 15.00 alle 18.30 e domenica 12 dalle 10.30 alle 13.30.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per ulteriori informazioni

Info point
Tel. 3406786865

email di riferimento locale
artepollino@gmail.com

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 1



grafica: Daniele Pani - foto: ArtePollino



SCARICA L'APP
MONUMENTI
APERTI



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

Patrocino



sotto l'alto patrocinio
del Parlamento europeo

MEDAGLIA DEL
PRESIDENTE DELLA
REPUBBLICA



Senato della
Repubblica



Camera
dei Deputati



MINISTERO
DEL TURISMO



MINISTERO
DELLA
CULTURA



MINISTERO
DELLA
INTERNA



MINISTERO
DELLA
INTERNA

Finanziamento
PROGETTO di RILEVANZA NAZIONALE EX ART. 72 CTS
- D.L. N.117/2017 - AVVISO N. 2/2023



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie



COMUNE DI LATRONICO

guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

LATRONICO

11/12 ottobre 2025



MONUMENTI APERTI 2025

DOVE TUTTO È POSSIBILE

Ventinovesima edizione

3/4 MAGGIO
Aritzo
Arzachena
Sassari
Tortolì

10/11 MAGGIO
Alghero
Benevento
Carbonia
Dorgali
Escalaplano
Gonnosfanadiga
Lunamatrona
(solo domenica 11)
Ovodda
Pabillonis
Ploaghe
Quartu Sant'Elena
Samassi
San Gavino Monreale
Sanluri (solo domenica 11)
Sestu
Terralba
Villasimius

17/18 MAGGIO
Arbus
Cagliari
Calangianus
Cerreto Sannita
Chieti
Golfo Aranci
Guspini
Iglesias
Perugia
Porto Torres
Sant'Antioco
Sardara
Settimo San Pietro
Trieli

24/25 MAGGIO
Assemini
Bosa
Carloforte
Chiaromonte
(solo domenica 25)
Cosenza
(solo venerdì 23 e sabato 24)
Cuglieri
Ittiri
Monteleone Rocca Doria

Nuxis
Ossi
Quiliano
Selargius
Simala
Sini
Stintino
Roma (anche venerdì 23)

31 MAG/ 1 GIUGNO
Ardau
Genuri
Gonnosmatza
(solo domenica 1 giugno)
Mogoro
Oristano
Oschiri
Padria
Pula
Sarroch
Segariu
Sorradile
Tertenia
Tulii
Villacidro
Villaputzu

27/28 SETTEMBRE
Perugia

11/12 OTTOBRE
Frosolone
Latronico
Siddi
Siracusa

18/19 OTTOBRE
Capoterra
Ferrara (anche venerdì 17)
Mantova
Neoneli
Palermo
Savona
Treviso
Venezia (solo sabato 18)

25/26 OTTOBRE
Montefano
Olbia
Ozieri
Trieste
(solo sabato 25 ottobre)
Vado Ligure
Volano

8/9 NOVEMBRE
Bitonto
Campi Bisenzio
Elmas
Torino



monumentiaperti
Spazi per i sogni

5x1000

Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv**
metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



**Tre opere:****Earth Cinema
di Anish Kapoor****Il Terzo Paradiso
di Michelangelo Pistoletto****Lichene
di Alessandro Armento****Loc. Contrada Calda
Parco delle Terme Lucane**

Visite guidate a cura dei bambini e delle bambine della Summer School 2025, campus per avvicinare il mondo dell'infanzia all'arte contemporanea

**Anish Kapoor**

Earth Cinema è un taglio scavato nella terra (45 m di lunghezza), in cui le persone possono entrare dai due lati. All'interno una lunga feritoia permette di "vedere" il paesaggio, sentendosi parte di esso. Si tratta di una strettoia nel fondo di appena 7 m di larghezza, dove Kapoor invita a ritrovare un suono, un'eco della Madre Terra, a ritrovare un'immagine sullo schermo messo al centro del lato della feritoia in cui non compaiono figure in movimento, ma riflessi, ombre della vegetazione sovrastante. L'opera apre un nuovo punto di vista artistico sul territorio, invitando lo spettatore a osservarlo dal di dentro. «È un lavoro che ha una scala architettonica e richiede una specie di risposta fisica, non è fatta per essere solo guardata ma è un'esperienza che vivi... L'idea è quella dell'interno della terra, di una grotta... in qualche modo sai che non è una grotta naturale ma una specie di cavità fatta dall'uomo... c'è un dialogo tra la cultura e la natura».

**Michelangelo Pistoletto**

È la fusione fra il primo e il secondo paradiso. Il primo è quello in cui gli esseri umani erano totalmente integrati nella natura. Il secondo è il paradiso artificiale, sviluppato dall'intelligenza umana, fino alle dimensioni globali raggiunte oggi con la scienza e la tecnologia. Questo paradiso è fatto di bisogni artificiali, di prodotti artificiali, di comodità artificiali, di piaceri artificiali e di ogni altro genere di artificio. Si è formato un vero e proprio mondo artificiale che, con progressione esponenziale, ingenera, parallelamente agli effetti benefici, processi irreversibili di degrado e consunzione del mondo naturale. Il Terzo Paradiso è la terza fase dell'umanità, che si realizza nella

connessione equilibrata tra l'artificio e la natura.

Terzo Paradiso significa il passaggio a uno stadio inedito della civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza. A tale fine occorre innanzi tutto ri-formare i principi e i comportamenti etici che guidano la vita comune.

Il Terzo Paradiso è il grande mito che porta ognuno ad assumere una personale responsabilità nella visione globale. Il termine paradiso deriva dall'antica lingua persiana e significa "giardino protetto". Noi siamo i giardinieri che devono proteggere questo pianeta e curare la società umana che lo abita.

Il simbolo del Terzo Paradiso, riconfigurazione del segno mate-

matico dell'infinito, è composto da tre cerchi consecutivi. I due cerchi esterni rappresentano tutte le diversità e le antinomie, tra cui natura e artificio. Quello centrale è la compenetrazione fra i cerchi opposti e rappresenta il grembo generativo della nuova umanità. Michelangelo Pistoletto, 2003

**Alessandro Armento**

Uno scambio sonoro che passa attraverso il terreno e si unisce con altri suoni creando simbiosi di senso, in un invito profondo di ascolto della terra e di se stessi: è questo il concept del progetto artistico 'Lichene' di Alessandro Armento, giovane artista proveniente dall'Accademia di Napoli.

L'opera è stata realizzata nell'ambito del Premio ArtePollino.

Il Premio ArtePollino consiste in un concorso rivolto agli allievi delle Accademie di Belle Arti italiane che prevede una summer school nel territorio del Parco Nazionale del Pollino e, nel periodo successivo, l'elaborazione di un progetto artistico ispirato all'arte e al paesaggio del Parco.